

TRACK A.5.

ENGLISH VERSION

***Homo politicus*: a “citizenship competence”? Roots and challenges of an open question**

Convenors

Luana Salvarani (Università di Parma, luana.salvarani@unipr.it)

Andrea Giacomantonio (Università di Parma, andrea.giacomantonio@unipr.it)

Keywords

Dispositifs; Neoliberalism; Subjectivation processes; Citizenship education.

Today ethical-political socialization is often meant to be the outcome of a competence or a cloud of competences. This cultural paradigm is well exemplified by EU politics and especially by the two Recommendations of the European Council (2006, 2008) about the key competences for lifelong learning: there it is explicitly recommended to develop a *citizenship competence*. The hypothesis of developing suitable *capabilities*, on the footsteps of Amartya Sen, does not look as a real alternative.

Both hypotheses seem to reduce the question on a merely technical plan, and can be therefore seen as elements of a biopolitical *dispositif*, in Foucaultian terms, partly identifiable with the neoliberal model. On the educational and didactical plan, the techniques inspired by these two patterns activate several anthropogenic or subjectivation processes which share a common root: the ability to order the means, in a hybrid form of pragmatism, to specific *ends-in-view*.

Neither hypothesis promotes any critical reflection on contemporary categories of politics, and it is therefore necessary an in-depth analysis of both, in order to make them meaningful or propose different interpretations.

This thematic track must have a inter- or trans-disciplinarian approach, and can include (e.g.):

1. theoretical contributions, proposing for example a critical reflection on the concept of *ethical-political socialization* and the connected concept of *citizenship education*;
2. historical contributions, able to rebuild partial genealogies of the most relevant contemporary assumptions on ethical-political socialization;
3. empirical research, providing technical and critical analysis of the framework of major international investigations on related subjects – e.g. IEA’s research on citizenship education – and their results;

4. didactical contributions, presenting the results of trials or on-field activities aimed at developing ethical-political socialization, or proposing a critical analysis of the related didactic tools.

TRACK A.5.

VERSIONE ITALIANA

***Homo politicus*: una “competenza di cittadinanza”? Radici e sfide di una questione aperta**

Convenors

Luana Salvarani (Università di Parma, luana.salvarani@unipr.it)

Andrea Giacomantonio (Università di Parma, andrea.giacomantonio@unipr.it)

Parole chiave

Dispositivi; neoliberalismo; processi di soggettivazione; educazione alla cittadinanza.

Attualmente la socializzazione etico-politica appare essere prevalentemente intesa come lo sviluppo di una competenza o di una famiglia di competenze. Paradigmatiche in merito le politiche dell'Unione Europea e, in particolare, le due Raccomandazioni del Consiglio – quella del 2006 e quella del 2018 – riguardanti le competenze chiave per l'apprendimento permanente: al loro interno si argomenta esplicitamente intorno alla necessità di sviluppare una *competenza di cittadinanza*. L'ipotesi secondo la quale per conseguire il medesimo fine si debbano accrescere analoghe *capabilities*, sulla linea di Amartya Sen, non sembra rappresentare una reale alternativa. Entrambe le congetture sembrano ridurre il tema su di un piano eccessivamente tecnico.

Appaiono, quindi, ambedue elementi di un dispositivo biopolitico, in termini foucaultiani, assimilabile in alcuni aspetti al modello neoliberale. Sul piano educativo e su quello più specificamente didattico, le tecniche che si ispirano ai due “modelli” – socializzazione etico-politica come famiglia di competenze o come *capabilities* - attivano processi di antropogenesi o di soggettivazione che, seppur differenti, hanno probabilmente una matrice comune: questa matrice è rappresentata dalla capacità di ordinare i mezzi, in una forma ibrida di pragmatismo, per conseguire precisi *fini in vista*.

Entrambe le ipotesi non hanno promosso una reale riflessione critica sulle categorie della politica e appare quindi necessaria una loro analisi in profondità, al fine di arricchirle di significato o proporre chiavi di lettura alternative.

Questa *track* tematica non può prescindere da un approccio inter- o trans-disciplinare, includendo a titolo d'esempio:

1. contributi teorici, che propongano una riflessione critica sul concetto di *socializzazione etico-politica* e su quello connesso di *educazione alla cittadinanza*;

2. contributi storici, al fine di ricostruire parziali genealogie dei più rilevanti assunti contemporanei relativi alla socializzazione etico-politica;
3. contributi sperimentali, che potrebbero analizzare tecnicamente e criticamente i *framework* delle grandi indagini internazionali sul tema – si pensi alle ricerche dello IEA sull'educazione alla cittadinanza – e i relativi risultati;
4. contributi con taglio didattico, che presentino i risultati di sperimentazioni o attività sul campo finalizzate alla socializzazione etico-politica o che criticino i relativi strumenti didattici.